



ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 6 e 7 GIUGNO 2009 PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SINO A 15.000 ABITANTI

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA "BRIENZA DEMOCRATICA"

Per un paese protagonista

Premessa

Un programma elettorale, nei tempi che stiamo vivendo, è esercizio assai arduo da sostenere. In un periodo di crisi profonda, economica, sociale e politica, e in un momento in cui le Comunità Locali possono contare su ben poche risorse, provare a mettere nero su bianco una serie di punti programmatici per lo sviluppo richiede uno sforzo particolare ed una notevole dose di coraggio.

Ma se abbiamo l'orgoglio di voler rappresentare una Comunità, se ci presentiamo ai nostri concittadini come candidati ad amministrare Brienza, evidentemente sentiamo che è possibile restituire valori, fiducia e prospettive di sviluppo al nostro territorio.

In un cammino lungo, certo, e non privo di ostacoli. Ma siamo convinti che rinnovando e innovando idee e metodi di lavoro, concentrandoci su pochi ma realistici e fattibili interventi, sapremo costruire un futuro possibile.

Rinnovando e innovando, e, allo stesso tempo, scommettendo su cose concrete, su interventi che è possibile attuare, tenendo presente che rinnovamento non significa semplicemente "ringiovanire" una lista elettorale, ma piuttosto affidabilità, competenza, coerenza, credibilità, avere idee nuove e la forza di portarle avanti, farle vivere, realizzarle.

Siamo consapevoli che i nostri concittadini sono in particolar modo sensibili agli interventi ed ai risultati concreti, visibili, spesso palpabili. Eppure siamo convinti che uno dei nostri primi doveri di amministratori sarà quello di avviare un vero e proprio processo di trasformazione culturale, nel senso di fare acquisire consapevolezza che un sindaco, una giunta, non servono semplicemente a sistemare un marciapiede, ad asfaltare o illuminare una strada.

Anche questo serve. Ma per tali incombenze basterebbe un ufficio tecnico.

Un Sindaco, invece, con la sua Giunta ed i suoi Consiglieri, deve "fare politica", deve individuare e mettere in atto azioni mirate alla creazione delle condizioni necessarie allo sviluppo, sociale, economico e culturale della sua popolazione, utilizzando tutti gli strumenti e le opportunità offerte dalle leggi nazionali e regionali, mettendo in campo risorse umane, professionali, organizzative, in grado di immaginare e realizzare una programmazione costruttiva, a medio e lungo periodo, affidabile e fattibile.

Tutto questo va, necessariamente, coniugato con la necessità di interventi più immediati, più direttamente rispondenti ai bisogni quotidiani del paese.

Ci sono una serie di interventi urgenti, come, ad esempio, la viabilità, la sistemazione di alcune aree del paese, la realizzazione di una serie di opere per le campagne, ecc, che non vanno dimenticati e avranno una particolare considerazione nell'ambito dell'agenda di lavoro della nuova amministrazione.

Dall'altro lato, l'impegno più importante resta quello di riuscire a realizzare una programmazione socio-polico-economica a lungo termine che riguarda in particolare tre grandi temi: il Sociale e la Qualità della vita, il Centro Storico, le Attività Produttive.

Il lavoro che ci attende è particolarmente difficile, anche perché solo con la precedente amministrazione si è avviata una vera programmazione su alcuni temi (piano energetico, raccolta differenziata, centro storico), e tuttavia il fatto che si sia dato impulso, da un paio di anni, ad una pianificazione sul lungo periodo ci consente di ripartire da una base programmatica già impostata che va ripresa e arricchita di nuovi impulsi.

A tale scopo riteniamo fondamentale creare una struttura di supporto al sindaco ed alla giunta, capace di organizzare e coordinare i progetti e le azioni individuate perché siano tradotti in pratica in maniera ottimale e in tempi sufficientemente rapidi.

Organizzare questo tipo di struttura consentirà anche di avviare un processo educativo di una classe dirigente nuova, sia in campo politico che in campo sociale. Una classe dirigente che, a partire dall'impulso della prossima amministrazione, sia giovane, colta, appassionata, generosa, in grado di individuare gli errori fatti nel passato e di elaborare metodologie nuove, di selezionare e replicare modelli di cura e di intervento vincenti, di confrontarsi con le logiche del mercato senza perdere l'anima della relazione che lega le persone.

In questo senso riteniamo importante investire nella formazione e in una relazione sempre più stretta con la scuola, al fine di sostenere e formare i giovani ad un impegno più consapevole nel campo culturale, vero volano verso il futuro.

La cultura è la principale leva per cambiare, per mantenere i piedi ben ancorati nella nostra terra e mettere la testa nel mondo. E' la cultura che aiuta, sostiene e rafforza le scelte di una buona amministrazione per ridurre, differenziare, riciclare i rifiuti, per sostenere l'energie rinnovabili e puntare sull'ambiente come contesto unico ed irripetibile per fare del buon turismo e dell'agricoltura di qualità. E' la cultura la leva per rendere i nostri territori più abitabili, costruendo una migliore viabilità ed organizzando un più efficiente mobilità. E' la cultura che aiuta a prevenire i rischi e a rendere più sicure le nostre scuole, a sostenere la Protezione Civile. E' la cultura che facilita l'incontro e contribuisce a costruire buone pratiche per alimentare i valori e le energie che ci sono nell'associazionismo e nel volontariato.

POLITICHE PER LA PERSONA E QUALITÀ DELLA VITA

Riaffermare la centralità delle politiche sociali nella loro accezione più ampia attraverso un *Programma per la comunità intera* calibrato sulle persone e sulle famiglie. Si tratta di:

- favorire i momenti di **aggregazione** sociale, politica, economica, di accesso alle informazioni;
- impegnarsi concretamente per il **superamento delle forme di disagio** sociale e per l'attuazione di politiche di inclusione e cooperazione;
- valorizzare costantemente le varie forme di **Associazionismo**;
- attuare e sostenere le politiche per i meno abbienti e le persone non autosufficienti;
- garantire assistenza e sostegno alle vittime di danni e lesioni;
- organizzare un centro di pronto intervento di Protezione Civile attraverso l'accredito della struttura nell'ambito della normativa vigente regionale e nazionale, partendo dalle associazioni di volontariato presenti nel territorio comunale e nei comuni limitrofi.
- attuare politiche di indirizzo e **programmazione socio-sanitaria** a partire dal potenziamento del Distretto sanitario presente sul territorio;
- mantenere il **servizio di trasporto " Zone rurali"** già avviato a favore dei residenti nelle contrade;

- promuovere la **cultura dello sport** fra tutte le fasce della popolazione a partire dai più piccoli fino agli anziani, in collaborazione con il mondo della scuola e dell'Associazionismo in generale;

- elaborare un piano di manutenzione e gestione degli impianti sportivi;

- individuare **percorsi naturalistici** attrezzati e aree fruibili per lo svolgimento delle attività motorie (La realizzazione di una pista ciclabile lungo il corso del Torrente Pergola assume sia una valenza ambientale ma anche importanza dal punto di vista della fruibilità del luogo);

Il traffico è oggi un elemento di pericolosità e incide notevolmente sulla qualità della vita e sulla salute pubblica. In proposito vanno definite le misure di messa in sicurezza dei punti critici all'interno dell'abitato di Brienza.

ECONOMIA, IMPRESA E SVILUPPO LOCALE

Le iniziative che si attueranno riguardano la nascita di strumenti di aggregazione e di orientamento nell'ambito del Comune e del sistema imprenditoriale che vi opera e produce.

- Si propone la costituzione di strutture aggregative e di scopo che dovranno avere la funzione di filtro e sintesi di bisogni, intercettare l'opportunità, fare rete tra gli operatori e le PMI locali.

- Ulteriore finalità è quella di attivare ogni utile orientamento delle PMI Agricole, Artigiane, Commerciali, di Servizi, Edili, ecc., che devono operare per una uniforme e coordinata azione di valorizzazione, promozione e uso del territorio e delle risorse esistenti a partire dal suolo, dal patrimonio forestale, dalle fonti energetiche.

- Promuovere la costituzione di Organismi Consortili tra gli imprenditori di tutti i settori economici per la promozione e valorizzazione del Comune, con conseguenti ricadute occupazionali.

- Promuovere la costituzione di un'Associazione di scopo in linea con il Piano Energetico Comunale redatto nella passata consiliatura che deve avere funzioni di raccordo, promozione e sensibilizzazione di iniziative progettuali per la produzione di energia da fonti rinnovabili oltre che favorire la gestione di piccoli e medi impianti di produzione e cessione dell'energia.

Una considerazione a parte spetta al tema Recupero borgo antico che rappresenta uno degli obiettivi più importanti da perseguire.

Il recupero e la riqualificazione del patrimonio storico esistente può avere risvolti notevoli su futuro della comunità di Brienza. Il Borgo ha non soltanto una valenza storico-paesaggistica e ambientale, ma assume importanza sotto il profilo economico, della qualità della vita, sociale, culturale. Si tratta di:

- Riqualificare a fini ricettivi il patrimonio immobiliare del centro storico;
- Promuovere la creazione e lo sviluppo di filiere e sistemi turistici capaci di "mettere in rete" il nostro territorio in modo che divenga appetibile per il movimento turistico;

POLITICHE AMBIENTALI E DELLA SOSTENIBILITA' - TERRITORIO

Accanto alle politiche di recupero e valorizzazione delle risorse costituenti il patrimonio ambientale comunale, si dovranno promuovere e incoraggiare stili di vita maggiormente attenti alla eco-compatibilità dei comportamenti individuali e orientati a forme di sviluppo sostenibile.

Si tratta di:

- Incentivare l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;
- Prevedere la possibilità di migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici;
- Incentivare l'utilizzo di materiali eco-compatibili;

- Incoraggiare stili di vita eco-compatibili e orientati a forme di sviluppo sostenibile;
- Incentivazione della raccolta differenziata intesa come tutela del territorio e promozione di progetti sperimentali in materia;
- Riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio: bonifica siti, contrasto a forme di degrado ambientale e urbano;
- Valorizzare le risorse naturali, culturali, paesaggistiche e territoriali;
- Spingere decisamente verso la integrazione del nostro territorio nell'ambito della rete ecologica della Basilicata, (ambito che sta raccogliendo i primi frutti positivi) che mira a tutelare e conservare il sistema delle aree protette e della biodiversità valorizzandone la dimensione sociale ed economica.

CULTURA

Il nostro obiettivo è quello di sviluppare una cultura aperta.

Per questo proponiamo:

- valorizzazione del nostro patrimonio storico, architettonico, culturale ;
- Promozione eventi culturali (estate, recupero e valorizzazione tradizioni, ecc.);
- l'incremento di manifestazioni pubbliche, quali: mercatini, fiere, mostre, ecc., attraverso anche una costruttiva collaborazione con le associazioni dei commercianti;
- l'organizzazione di momenti e attività per favorire, in particolare, l'aggregazione dei giovani e degli anziani ;
- La Biblioteca Comunale dovrà continuare a essere sempre di più un punto di riferimento per la promozione culturale dei cittadini sviluppando l'idea della cultura come fatto pubblico e collettivo;